



PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA - DIDATTICA

CLASSE QUARTA

La presente programmazione educativa-didattica della Scuola Elementare della Repubblica di San Marino è stata elaborata dai docenti sulla base delle Indicazioni curriculari per la Scuola Sammarinese (Legge 6 giugno 2019 n.95 Allegato "A") e intende mettere in evidenza i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento principali per ogni disciplina.

L'insegnante adatta la presente programmazione alla situazione della propria classe, integrandola e/o modificandola per il raggiungimento del successo formativo dell'alunno.

Va evidenziato che i traguardi di competenze rappresentano i punti di arrivo di tutto il percorso di apprendimento attivato nei cinque anni scolastici, essi sono i riferimenti di base per l'azione didattica e contemporaneamente i criteri per la valutazione e per la certificazione delle competenze.

I traguardi vengono selezionati e contestualizzati dai docenti, secondo criteri relativi alle priorità educative e didattiche individuate in fase di analisi della situazione di partenza della classe.

In modo particolare gli insegnanti scelgono quelli ritenuti più adeguati e peculiari per la classe di riferimento, in modo che il loro conseguimento sia il risultato di un'azione costante e progressiva svolta in ciascun anno del corso di studio.

Per ogni disciplina, accanto ai traguardi di competenze, è indicato un repertorio di obiettivi di apprendimento che rappresentano le conoscenze e le abilità che gli alunni devono acquisire.

Il repertorio non vuole essere un protocollo rigido e vincolante, ma solo un quadro di riferimento all'interno del quale i docenti individueranno le scelte educativo-didattiche prioritarie e irrinunciabili.

In occasione dell'Assemblea dei Genitori, ad inizio anno scolastico, il consiglio di classe illustra progetti, percorsi didattici specifici e unità di apprendimento da sviluppare.

Le Unità Didattiche di Apprendimento che ogni docente progetta in autonomia, sono centrate sullo sviluppo delle competenze, cioè esperienze di apprendimento che vengono costruite tenendo presente:

- l'analisi delle caratteristiche del contesto classe e dei bisogni degli alunni;
- l'individuazione dei traguardi di competenze e la selezione dei principali obiettivi di apprendimento da sviluppare in termini di conoscenze (sapere), abilità (saper fare) e attitudini (saper essere);
- la progettazione di attività di natura disciplinare o interdisciplinare, rivolte al singolo alunno, a piccoli gruppi di allievi o all'intera classe;
- la definizione degli ambienti di apprendimento (ambito scolastico o contesti esterni alla scuola, ambienti formali o informali);
- la pianificazione di situazioni-problema: predisposizione di attività funzionali all'integrazione dei saperi e delle risorse che l'alunno mette in campo per affrontare una determinata situazione problematica (compiti di realtà, compiti autentici);
- l'articolazione delle tappe del percorso (tempi, fasi, attività specifiche, strumenti e materiali usati...);
- l'articolazione delle metodologie usate (cooperative learning, brainstorming, peer education, group investigation, tutoring, classe capovolta, laboratori strutturati, apprendimento situato...);
- la definizione delle modalità e strumenti di valutazione degli apprendimenti (in itinere e conclusive, compiti di realtà, autovalutazioni, autobiografie cognitive, osservazione sistematica...).

Nell'Assemblea dei Genitori, a fine anno scolastico, viene effettuata la verifica della programmazione di classe, evidenziando punti di forza e criticità dei progetti e percorsi didattici svolti.

ITALIANO

La Scuola Elementare è tradizionalmente intesa come il momento della “alfabetizzazione funzionale”, ovvero dell’acquisizione tecnica e strumentale delle abilità linguistiche, orali e scritte, decisive per l’intero progetto formativo. Questa inevitabile dimensione propedeutica non deve eludere la necessità di fare degli apprendimenti linguistici un continuum progressivo e al contempo ciclico. Strumentalità, usi in contesti diversi e significatività delle comunicazioni e dei contenuti devono procedere parallelamente e contestualmente.

Le abilità linguistiche (ascolto, parlato, lettura e scrittura) sono esercitate su differenti tipi di testo e per scopi diversi.

Si avvia la riflessione sulla lingua e sugli usi linguistici – con particolare attenzione alle componenti fonologiche, ortografiche, sintattiche – per migliorare le proprie prestazioni e si rinforzano le competenze tecniche di lettura e scrittura.

L’incremento lessicale procede costantemente, si intreccia e si consolida in tutte le attività didattiche e discipline.

Traguardi di competenza

Obiettivi di apprendimento

Oralità

L'alunno/L'alunna:

- 1. Ascolta, comprende e produce testi orali con differenti funzioni comunicative e con diversi scopi, di norma riconducibili a esperienze e argomenti noti.*
- 2. In situazioni di dialogo, conversazione e discussione è in grado di interagire in modo efficace per scopi diversi, formulando messaggi chiari e pertinenti tenendo conto degli interlocutori.*

- Ascoltare e produrre testi di vario tipo in circostanze e per scopi diversi.
- Individuare l'argomento e le informazioni principali, selezionare le informazioni significative in base allo scopo e usare un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.
- Raccontare in modo chiaro brevi esperienze personali, rispettando la sequenza temporale delle azioni.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi su temi disciplinari affrontati in classe; esporre a voce argomenti noti, fornendo informazioni in modo chiaro e lineare. Organizzare un semplice discorso orale con un breve intervento preparato in precedenza.
- Dare e ricevere oralmente semplici istruzioni per l'esecuzione di compiti, la progettazione e l'esecuzione di attività di gioco, la pianificazione di azioni.
- Partecipare ad una discussione: esprimere le proprie opinioni, cogliere le posizioni espresse dai compagni, verificare la possibilità di raggiungere significati condivisi.
- Interagire in modo collaborativo in un dialogo o in una conversazione su argomenti di esperienza diretta: prendere la parola, formulare domande, dare risposte, fornire spiegazioni ed esempi, rispettare i turni di parola.
- Esercitare il parlato con attenzione alla necessità di verificarne l'efficacia in chi ascolta.

Lettura

3. Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali e ne riconosce le più importanti proprietà e differenze.

4. Legge testi di vario genere di letteratura per ragazzi, sui quali esprime motivate opinioni. Esplora la funzione espressiva della lingua e la potenzialità di creare e rappresentare mondi realistici e fantastici.

5. Utilizza abilità funzionali allo studio e alla documentazione: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le rielabora, in funzione anche dell'esposizione orale e scritta.

- Eseguire la lettura silenziosa di vari tipi di testo, dimostrando di cogliere l'argomento, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative dell'autore.
- Eseguire la lettura ad alta voce di testi noti e non, in modo scorrevole e comprensibile.
- Leggere e comprendere testi diversi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici...) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione: sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.
- Leggere e comprendere testi in versi, riconoscerne le peculiarità essenziali e memorizzarne alcuni.
- Prevedere il contenuto di un testo in base ad alcuni elementi, come il titolo e le illustrazioni.
- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
- Individuare l'argomento e le informazioni centrali di testi espositivi, anche di singole parti e paragrafi (ad esempio voci di enciclopedie, testi di divulgazione scientifica, manuali scolastici).

Scrittura

6. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, su supporti sia cartacei sia digitali. Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- Scrivere testi coesi e coerenti, sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
- Riflettere, nella revisione della produzione scritta, sui propri errori tipici, allo scopo di imparare ad autocorreggerli.
- Scrivere brevi testi narrativi con funzione espressiva e/o informativa: una pagina di diario, il resoconto di un'esperienza personale o condivisa con la classe.
- Produrre testi riguardanti esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- Produrre brevi testi descrittivi a carattere soggettivo: un autoritratto, una presentazione di sé o di altri.
- Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per la realizzazione di attività o per l'esecuzione di prestazioni: liste di azioni, semplici istruzioni per l'uso, regole di gioco.
- Produrre brevi esposizioni adatte a situazioni e circostanze diverse per dare informazioni o per esporre conoscenze, esperienze o opinioni.
- Rielaborare testi scritti: ampliare, modificare, integrare, completare, riassumere...
- Produrre testi creativi (filastrocche, racconti brevi, poesie) sulla base di modelli o a partire da stimoli dati.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

7. Comprende e utilizza, oralmente e per iscritto, i vocaboli fondamentali, di alto uso e alta disponibilità; comincia ad usare il lessico con proprietà e selettività in funzione delle diverse situazioni comunicative.

8. Acquisisce e usa un primo nucleo di terminologia specifica legata alle discipline di studio.

- Comprendere ed utilizzare gradualmente in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale, di alto uso e alta disponibilità).
- Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole. Comprendere e attivare la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico ecc.).
- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuarne il significato specifico in un testo.
- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.
- Riconoscere e avere consapevolezza delle differenze fra usi formali e informali della lingua.
- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

Grammatica esplicita e riflessioni sugli usi della lingua

9. Riflette sugli atti comunicativi propri e altrui per cogliere regolarità e caratteristiche. Riconosce l'accettabilità e l'efficacia comunicativa dei messaggi; scopre la presenza di lingue diverse.

10. Applica le conoscenze fondamentali relative: all'organizzazione logica-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso o categorie lessicali e ai principali connettivi.

- Conoscere i principali elementi di differenziazione fra scritto e parlato.
- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.
- Riconoscere in un testo i segni interpuntivi e interrogarsi sulla loro funzione.
- Riconoscere se una frase è completa, costituita cioè dagli elementi essenziali.
- Riconoscere in una frase le parti del discorso (o categorie lessicali) individuando i loro tratti grammaticali.
- Riconoscere caratteristiche, funzioni e uso dei modi e dei tempi verbali.
- Riflettere sui legami di coesione all'interno del testo: connettivi, pronomi.

LINGUA INGLESE

Nella Scuola Elementare, mediante un approccio ludico e interattivo, il bambino parte da esperienze di ascolto che privilegiano la risposta fisica ed esecutiva (movimento, manipolazione, riproduzione, creazione...). Arricchisce il suo percorso di apprendimento attraverso stimoli orali, scritti e multimediali, aumentando gradualmente le sue competenze in tutti gli ambiti della lingua e dando particolare rilievo alla comprensione e alla produzione orale. Questo itinerario implica una gamma di attività laboratoriali che stimolano la scoperta delle caratteristiche della lingua e la conoscenza di culture e tradizioni diverse, nonché lo sviluppo di competenze trasversali che favoriscono l'apertura mentale e la capacità di adattamento che nel mondo attuale sono fattori fondamentali di successo per far crescere cittadini del mondo responsabili e sicuri.

Sarà cura dell'insegnante scegliere quando trattare nei cinque anni gli argomenti presenti nella programmazione in base alle unità didattiche del libro di testo adottato.

Traguardi di competenza

Obiettivi di apprendimento

Ascolto e comprensione orale

L'alunno/L'alunna:

1. Comprende parole familiari ed espressioni molto comuni relative ad ambiti noti (se stesso, la famiglia, l'ambiente scolastico e l'ambiente circostante).

- Comprendere parole familiari ed espressioni di uso comune (riguardanti se stesso, la famiglia, la scuola, l'ambiente circostante).
- Identificare oggetti, persone e animali e la loro posizione nello spazio.
- Comprendere espressioni di saluto formale ed espressioni di cortesia.
- Riconoscere i numeri cardinali fino a 100.
- Riconoscere i numeri ordinali fino al 31°.
- Comprendere domande su preferenze e capacità.
- Individuare le informazioni essenziali in brevi dialoghi e discorsi relativi ad argomenti noti.
- Comprendere ed eseguire semplici consegne e istruzioni, relative alle attività di classe e a bisogni immediati.
- Seguire le sequenze di una breve storia accompagnata da supporti visivi e dall'insegnante.
- Individuare il senso globale di brevi testi e identificare alcune parole chiave.

Parlato e interazione orale

2. Usa semplici parole, espressioni e frasi per comunicare: parla di se stessi/e e degli elementi che appartengono al contesto circostante.

3. Interagisce con l'insegnante e i compagni nel corso di scambi verbali molto semplici, ricorrenti e di breve durata, che hanno origine dalle varie situazioni di classe.

- Usare semplici parole, espressioni e frasi già memorizzate nel corso delle diverse attività per descrivere oggetti o animali.
- Interagire con adulti e compagni usando parole ed espressioni semplici.
- Formulare domande e risposte su aspetti personali o argomenti familiari relativi al tempo libero.
- Fare domande e rispondere (ringraziare, accettare, rifiutare).

Lettura e comprensione

4. Comprende il significato di testi brevi e semplici, contenenti parole familiari ed espressioni elementari.

- Individuare le informazioni essenziali e il significato globale, anche con l'aiuto di supporti visivi, in testi brevi e semplici che contengano parole note ed espressioni elementari.
- Individuare il significato di parole non note con l'aiuto di supporti visivi e sonori.

Produzione scritta

5. Scrive testi brevi e semplici legati alla vita quotidiana, anche a partire da supporti iconici grafici.

- Scrivere brevi e semplici testi composti da parole e frasi che fanno parte del proprio repertorio orale, per parlare di argomenti noti (se stessi, gli altri, personaggi reali o immaginari, oggetti e luoghi).

Riflessione sulla lingua

6. Sviluppare la consapevolezza dei contrasti e delle analogie fra L1 e L2.

- Sviluppare la consapevolezza dei contrasti e delle analogie fra L1 e L2.

MATEMATICA

Le Indicazioni curriculari puntano a mettere in evidenza un'idea di matematica che si alimenta delle esperienze dello studente, integra e valorizza le occasioni di educazione informale e rimane aperta a sviluppi anche al di fuori del sistema scolastico.

Le singole conoscenze, le singole abilità vanno inquadrate in questa cornice più ampia: la matematica va intesa come strumento per leggere e interpretare il mondo.

La Scuola Elementare è il momento in cui l'esperienza viene organizzata e concettualizzata attraverso i primi strumenti matematici. Al cuore del processo di apprendimento saranno sempre posti problemi con i quali il bambino si confronta esplorando le situazioni in cui si presentano e individuando i nodi delle questioni. Nel corso dei cinque anni i diversi nuclei vengono progressivamente arricchiti di contenuti e di significati, con particolare attenzione agli aspetti di tipo linguistico e alla capacità di descrivere e spiegare il proprio agire matematico con sempre maggiore chiarezza e coerenza.

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento
Numeri e calcoli	
<i>L'alunno/L'alunna:</i> <i>1. Legge e scrive i numeri naturali e razionali.</i> <i>2. Stima o determina esattamente il risultato di calcoli con i numeri naturali (a mente, per iscritto o con l'uso di strumenti)</i>	• Leggere e scrivere i numeri naturali e decimali con consapevolezza delle caratteristiche della notazione posizionale. • Leggere e scrivere le frazioni e saper operare con esse. • Saper operare con numeri naturali e decimali. • Eseguire le quattro operazioni con algoritmi scritti. • Stimare il risultato di una operazione. • Conoscere le proprietà delle operazioni. • Conoscere sistemi di notazione e di calcolo usati in altre epoche o in altre culture.
Spazio e figure	
<i>3. Riconosce e usa le prime proprietà delle figure del piano e dello spazio per descrivere, classificare e riprodurre semplici forme, oggetti e movimenti; determina misure con l'uso di strumenti, calcoli o altre strategie.</i> <i>4. Utilizza strumenti di disegno geometrico e di misura, conoscendo le unità utilizzate.</i>	• Descrivere e classificare figure geometriche del piano e dello spazio. • Riconoscere gli elementi e le caratteristiche significative di una figura (angoli, diagonali, altezze, elementi paralleli o perpendicolari, simmetrie...). • Disegnare figure geometriche utilizzando vari strumenti. • Riprodurre in scala una figura sul piano quadrettato. • Riconoscere il risultato di un movimento rigido nel piano. • Riconoscere e disegnare segmenti paralleli o perpendicolari. • Disegnare angoli di ampiezza assegnata, utilizzando il goniometro. • Determinare il perimetro di una figura spiegando il procedimento seguito. • Intuire il concetto di area di semplici figure (triangoli, rettangoli...).

Dati e previsioni

5. Ricerca dati, li rappresenta, utilizza rappresentazioni per ricavare informazioni.

6. Inizia a riconoscere situazioni di incertezza.

- Saper operare con le principali unità di misure convenzionali del sistema metrico decimale.
- Riconoscere e operare semplici equivalenze di misure.
- Individuare l'unità di misura adeguata in una data situazione.
- Condurre semplici indagini per raccogliere dati.
- Discutere, organizzare e classificare i dati raccolti in un'indagine.
- Rappresentare relazioni e dati con tabelle, grafici, diagrammi, areogrammi.
- Leggere e interpretare dati rappresentati in diverse forme.
- Confrontare, in casi semplici, la probabilità di due eventi.

Relazioni e funzioni

7. Risolve problemi nei diversi ambiti matematici, espone il processo seguito, argomenta le proprie procedure.

- Rappresentare una procedura /relazione con uno schema o un diagramma.
- Interpretare e utilizzare simboli per esprimere relazioni, ad esempio tra le misure di una figura geometrica.

SCIENZE

L'insegnamento delle scienze nella Scuola Elementare coinvolge direttamente gli alunni incoraggiandoli a fare osservazioni, porre domande, formulare ipotesi, partecipare a esperimenti per raccogliere dati e verificare le ipotesi. I bambini assumono un atteggiamento esplorativo nell'affrontare i problemi e sviluppano gradualmente schematizzazioni di fatti e fenomeni.

L'attività di indagine scientifica rimanda alla didattica laboratoriale. Con questa espressione ci si riferisce al laboratorio come luogo fisico (aula, o altro spazio specificamente attrezzato) che indica per eccellenza un "luogo del fare", in cui poter svolgere con gli alunni esperimenti e dimostrazioni.

Nello stesso tempo ci si riferisce anche ad un approccio che, utilizzando la metodologia della ricerca e della risoluzione dei problemi, implica un processo attivo di elaborazione e costruzione delle conoscenze che mira all'acquisizione di competenze e non al semplice accumulo di nozioni.

La programmazione educativa-didattica di Scienze contiene gli stessi obiettivi di apprendimento per le classi 1^a, 2^a e 3^a, essa non costituisce uno schema rigido di riferimento, ma solo una mappa di orientamento, in quanto è facoltà dell'insegnante selezionare ogni anno i contenuti ritenuti prioritari per far acquisire agli alunni determinate conoscenze e abilità. Valgono le stesse modalità anche per le classi 4^a e 5^a.

Traguardi di competenza

Obiettivi di apprendimento

Esplorare e descrivere oggetti e materiali

L'alunno/L'alunna:

1. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico, misurando, registrando dati, identificando somiglianze e differenze, trovando relazioni spazio/temporali e aspetti quantitativi con l'uso di rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.

2. Utilizza varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) per trovare informazioni e spiegazioni ad eventuali quesiti posti durante le lezioni.

- Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici.
- Riconoscere regolarità nei fenomeni e acquisire in modo elementare il concetto di energia.
- Individuare le proprietà di alcuni materiali; sperimentare e osservare semplici soluzioni in acqua.
- Conoscere la struttura del suolo.

Osservare e sperimentare sul campo

3. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

4. Espone in forma chiara ciò che è stato sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

- Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura.
- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato.
- Effettuare osservazioni ricorsive, a occhio nudo o con appropriati strumenti, individuando gli elementi che caratterizzano i fenomeni osservati.
- Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.

L'uomo, i viventi, l'ambiente

5. Conosce la struttura del proprio corpo nel suo evolversi e nei suoi principali organi e apparati, riconoscendone e descrivendone il funzionamento.

6. Acquisisce atteggiamenti di cura verso l'ambiente, anche scolastico, imparando a rispettarne e ad apprezzarne il valore sociale e naturale.

- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente.
- Riconoscere, attraverso esperienze concrete, che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.
- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, con particolare riferimento a quelle conseguenti all'azione dell'uomo.

TECNOLOGIE

Nella Scuola Elementare gli alunni vengono progressivamente guidati alla comprensione della dimensione tecnologica come sistema generale delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente in funzione di specifici bisogni e alla promozione di atteggiamenti che sostengano un uso consapevole e intelligente delle risorse.

Rientrano nel campo di studio delle tecnologie i principi di funzionamento e le modalità di impiego di tutti gli strumenti, i dispositivi, le macchine e i sistemi che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita.

La programmazione educativa-didattica di Tecnologie contiene gli stessi obiettivi di apprendimento per le classi 1^a, 2^a e 3^a; essa non costituisce uno schema rigido di riferimento, ma solo una mappa di orientamento, in quanto è facoltà dell'insegnante selezionare ogni anno i contenuti ritenuti prioritari per far acquisire agli alunni determinate conoscenze e abilità. Valgono le stesse modalità anche per le classi 4^a e 5^a.

Traguardi di competenza

Obiettivi di apprendimento

Conoscere e osservare

L'alunno/L'alunna:

1. Riconosce e identifica nell'ambiente circostante elementi e fenomeni di natura artificiale.

2. Conosce e manipola i materiali e gli utensili più comuni in sicurezza.

3. Conosce semplici applicazioni tecnologiche di uso quotidiano e le loro modalità di funzionamento.

4. Conosce l'evoluzione nel tempo di oggetti e utensili, il contesto sociale e culturale in cui sono avvenute le trasformazioni e in cui hanno avuto origine stereotipi di genere.

5. Inizia a comprendere l'impatto ambientale delle tecnologie e acquisisce elementi per utilizzarle con responsabilità verso la natura.

- Conoscere alcune caratteristiche di tecnologie che possono avere un impatto ambivalente sull'ambiente.
- Conoscere e praticare il risparmio energetico, il riutilizzo e il riciclo dei materiali.
- Riconoscere la responsabilità degli esseri umani per una gestione ecosostenibile della tecnologia.
- Saper utilizzare una terminologia specifica.

Immaginare e trasformare

6. Produce semplici modelli e rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi di disegno tecnico e/o strumenti multimediali.

7. Utilizza le opportunità del web per creare oggetti per un progetto personale e/o di gruppo.

8. Conosce i principali processi di preparazione e conservazione di alcuni alimenti.

- Realizzare semplici manufatti, seguendo una metodologia progettuale, rispettando i fondamentali requisiti di sicurezza, e sapere descrivere il processo seguito.
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili partendo da bisogni concreti.
- Utilizzare procedure corrette per la selezione, preparazione e presentazione di alcuni alimenti.
- Smontare e rimontare oggetti e dispositivi.

STORIA

Il percorso di apprendimento della Storia nel quinquennio della Scuola Elementare consente agli alunni di acquisire i concetti basilari della disciplina, quali la dimensione temporale delle vicende (anteriorità, contemporaneità, posteriorità), la loro durata, la loro collocazione nello spazio e il concatenarsi dei diversi fattori che contribuiscono a determinare i cambiamenti. Permette, inoltre, di comprendere le dinamiche di interazione tra uomo e ambiente, di cogliere le relazioni tra gruppi umani organizzati e di avvalersi di molteplici fonti di informazione per strutturare le conoscenze. Dalla classe terza alla quinta, gli alunni vengono avviati allo studio delle società e delle culture che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla tarda antichità.

Gli aspetti della storia di San Marino hanno particolare valenza e mirano a far comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale di cui si è depositari ed eredi. La collaborazione con le sedi museali, archivistiche e bibliotecarie, arricchisce l'offerta formativa con una più ampia conoscenza dei beni presenti nel territorio. Traguardi e obiettivi, in questo caso, sono trasversali e quindi possono essere collocati in più ambiti disciplinari.

Traguardi di competenza

Obiettivi di apprendimento

Uso delle fonti e rapporto spazio-tempo

L'alunno/L'alunna:

1. Riconosce le tracce storiche presenti nel territorio, ne esplora le potenzialità di strumenti di informazione e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

2. Capisce il concetto di trasformazione.

Riconosce contesti, eventi e processi ciclici, periodizza le informazioni date o acquisite.

3. Colloca fatti e processi nello spazio e nel tempo, li classifica secondo successioni temporali, contemporaneità e durate a partire dalla conoscenza e dall'uso sempre più autonomo di strumenti di misura del tempo.

- Riconoscere i diversi elementi informativi di tracce e usarli per produrre informazioni relative a una ricerca tematica (organizzazione sociale, vita quotidiana...).
- Riconoscere i diversi elementi informativi di tracce e usarli per ricostruire fatti del passato nel territorio sammarinese.
- Leggere ed interpretare alcune principali fonti che permettono di ricostruire fatti storici fondamentali.
- Usare la linea del tempo per organizzare informazioni, per individuare successioni, contemporaneità e durata di situazioni e di sequenze di fatti.
- Riconoscere costanti e variabili nei quadri socio-culturali delle civiltà studiate.
- Conoscere e usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo di altre civiltà.
- Progettare e realizzare ricerche bibliografiche e multimediali.

Conoscenza e pratica del metodo storico

4. Conosce gli elementi costitutivi del metodo storiografico e ricerca informazioni sul passato raccogliendole, elaborandole e ordinandole in rappresentazioni grafiche o testuali.

5. Produce linee del tempo e carte geo-storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici.

- Comprendere che i testi storiografici e le carte tematiche storiche sono prodotti dell'attività degli storici.
- Conoscere l'attività di archeologi, paleontologi e paleoantropologi dedicata alla scoperta e all'uso di tracce lasciate da gruppi umani.
- Utilizzare il linguaggio specifico della storia nella rielaborazione di semplici testi scritti.
- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.

Organizzazione e uso delle conoscenze

6. Conosce gli aspetti fondamentali delle civiltà del passato e sa fare analogie con situazioni attuali.

7. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti ambientali attraverso l'osservazione di aspetti e fenomeni.

8. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne gli elementi che li costituiscono: informazioni, datazioni, periodizzazioni, significati, interpretazioni, relazioni spaziali...

- Conoscere gli aspetti costitutivi di un quadro di civiltà: popolo/gruppo umano (chi), ambiente/territorio (dove), inizio e fine della civiltà (quando), risorse, attività, produzioni, vita quotidiana, gioco, organizzazione sociale e politica, religione, economia, arte, cultura, patrimonio artistico.
- Collegare alcune forme istituzionali delle civiltà studiate con quelle che caratterizzano le società attuali.
- Conoscere gli aspetti costitutivi che hanno caratterizzato le trasformazioni delle civiltà (la scrittura, la rivoluzione urbana, la rivoluzione agricola, le tecniche metallurgiche, ...).
- Conoscere l'interdipendenza di alcuni aspetti costitutivi di un quadro di civiltà. Leggere carte tematiche e storiche, testi storiografici, grafici e tabelle.
- Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite, utilizzando termini adeguati.

GEOGRAFIA

Nella Scuola Elementare i bambini vengono orientati alla scoperta del mondo, alla comprensione del paesaggio, alla presa di coscienza delle risorse e della biodiversità. Acquisiscono l'abilità di muoversi e posizionarsi in maniera consapevole nello spazio conosciuto e in alcuni spazi sconosciuti, passando dall'orientamento in situazione a quello sulle carte a diversa scala geografica. Cominciano gradualmente a usare la specificità del linguaggio geografico: dalle prime mappe fino alle forme più semplici di cartografia digitale, dalle attività scolastiche alla vita quotidiana.

Lo studio del paesaggio diventa un tema fondamentale con attività quali ricerche degli elementi fisici e antropici dell'ambiente circostante, uscite nel territorio, riconoscimento di diversi paesaggi locali nelle loro trasformazioni. Alcuni traguardi e obiettivi sono, per loro natura, trasversali e possono essere quindi collocati in più ambiti disciplinari.

Traguardi di competenza

Obiettivi di apprendimento

Orientamento

L'alunno/L'alunna:

1. Esplora e si orienta negli spazi prossimi, aiutandosi con riferimenti topologici e punti cardinali.

2. Si orienta attraverso carte geografiche e altri strumenti (fotografie, plastici, navigatore, ecc.).

- Esplorare e orientarsi nello spaziocircostante e sulle carte geografiche, utilizzando diversi riferimenti topologici e punti cardinali.

Rappresentazioni

3. Legge e interpreta semplici rappresentazioni dello spazio, comprendendone i simboli e le legende e utilizzando i termini geografici.

4. Realizza schizzi cartografici e rappresenta in proiezione zenitale oggetti, edifici ed elementi fisici del territorio circostante.

5. Riconosce con l'osservazione diretta e con la lettura di carte geografiche i caratteri fisici, gli interventi antropici che hanno modellato il paesaggio e le risorse ambientali, con particolare attenzione alle componenti del patrimonio naturale e storico-culturale.

- Utilizzare il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche.
- Realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.
- Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche, digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Paesaggio

6. Individua i principali contesti ambientali del pianeta (deserti, oceani, catene montuose, città, ecc.).

7. Individua gli elementi fisici e antropici caratterizzanti il proprio territorio e confronta le componenti principali di differenti paesaggi.

- Capire le differenze tra diversi tipi di paesaggio.
- Conoscere gli elementi che caratterizzano i paesaggi sammarinesi e italiani.
- Cogliere nei paesaggi le progressive trasformazioni operate dall'uomo.

Territorio

8. Individua gli elementi fisici caratterizzanti e significativi del territorio naturale e urbano, sammarinese e italiano

- Osservare, capire e confrontare i caratteri distintivi e le articolazioni del territorio sammarinese e italiano ed enucleare le loro risorse principali.
- Ricercare e localizzare le componenti del patrimonio ambientale e storico-artistico locale.

Sviluppo sostenibile

9. Osserva eventi e fenomeni di degrado in atto a scala locale e globale, assume posizioni in merito progettando interventi e adottando comportamenti di contrasto.

10. Comprende il concetto di società sostenibile e l'improrogabile esigenza di modificare i modelli di sviluppo a partire dai comportamenti quotidiani di cittadinanza attiva.

- Capire le relazioni tra clima, risorse e popolamento.
- Riflettere sul concetto di impronta ecologica e di esauribilità delle risorse.
- Capire la necessità di ricorrere a energie rinnovabili e di far fronte ai problemi di produzione e smaltimento dei rifiuti (contenimento, stili di vita, riciclo, ecc.).

ARTE E COMUNICAZIONE VISIVA

Nel progetto di educazione artistica la proposta creativa si articola su due piani complementari: il primo per garantire l'iniziativa espressiva autonoma; il secondo per orientare la produzione figurativa verso tipi diversi di testi visivi e l'uso di immagini con varie funzioni.

La riflessione sull'attività figurativa mira a comprendere i principali meccanismi creativi e padroneggiare alcune prime categorie della raffigurazione.

La sperimentazione tecnica favorisce la scelta di materiali e procedimenti funzionali al risultato desiderato, utilizzando anche strumenti digitali per elaborare e creare immagini.

L'alternanza di momenti di fruizione e produzione arricchisce l'espressione.

L'esplorazione delle opere d'arte si struttura in forma di lettura interpretativa, integrata da informazioni essenziali sul contesto storico e culturale.

Il contatto con il patrimonio culturale è concreto e attivo, con uscite nel territorio per l'osservazione sul campo, accompagnate da prime informazioni storico-artistiche. Traguardi e obiettivi, in questo caso, sono trasversali e quindi possono essere collocati in più ambiti disciplinari.

Traguardi di competenza

Obiettivi di apprendimento

Creatività ed espressione

L'alunno/L'alunna:

1. Realizza intenzionalmente varie tipologie di testi visivi, con tecniche diverse (anche digitali), in cui si rispecchiano il gusto e lo stile personale.

2. Elabora in modo personale e originale le immagini, riflette sui processi creativi e manifesta le proprie preferenze espressive.

- Usare le immagini con diverse funzioni in vari contesti didattici esprimendo sensazioni, emozioni e pensieri.
- Scegliere la tecnica più adatta per realizzare elaborati originali, anche ricorrendo a elementi mutuati dall'osservazione di opere d'arte.
- Utilizzare applicazioni digitali per elaborare e creare immagini.

Tecniche

3. Sperimenta le peculiarità di materiali e strumenti in funzione ai risultati desiderati

- Distinguere le peculiarità di materiali, strumenti e procedimenti tecnici per realizzare elaborati che rispecchino il gusto e lo stile personale.
- Usare procedimenti digitali per l'elaborazione e la creazione di immagini statiche e dinamiche.
- Combinare l'uso di più tecniche in una stessa produzione.

Percezione e osservazione

4. Consolida una relazione multipercettiva con la realtà e utilizza le regole della percezione visiva per osservare e analizzare contesti reali e vari tipi di immagini.

- Individuare e descrivere, con crescente proprietà lessicale, gli elementi visivi in un'immagine.
- Consolidare un proprio metodo esplorativo sapendolo adattare ai diversi contesti osservativi.

Lettura dei testi visivi

5. Osserva opere d'arte, accostandosi con curiosità e interesse a varie forme di espressione artistica, anche provenienti da culture diverse dalla propria.

6. Acquisisce conoscenze relative al codice visivo osservando e descrivendo opere d'arte, messaggi della comunicazione visiva e prodotti multimediali.

- Riconoscere in diversi tipi di immagini i principali elementi grammaticali del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio...).
- Conoscere le peculiarità dei vari tipi di linguaggio artistico (pittura, scultura, disegno, architettura).
- In un testo multimediale individuare le principali interazioni tra l'immagine e gli altri elementi linguistici.
- Commentare un'opera d'arte esprimendo le proprie sensazioni e ipotesi interpretative per motivare il giudizio personale e condividerlo in situazione di gruppo.
- Sapere che le caratteristiche di un'opera d'arte cambiano in relazione al periodo storico e alle diverse culture.

Patrimonio culturale

7. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio, manifestando sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

- Conoscere e nominare con lessico appropriato alcune opere del patrimonio artistico, architettonico e culturale del territorio, mostrando interesse per la sua tutela e valorizzazione.

MUSICA

La partecipazione all'esperienza musicale nel corso dei cinque anni della Scuola Elementare mette i bambini a contatto con brani di generi e culture diverse da ascoltare e capire, li porta a esprimersi, cooperare e comunicare. La dimensione del fare musica li conduce a utilizzare la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti per stimolare in loro abilità e creatività, conoscenza di sé e degli altri. Gli alunni imparano a stabilire relazioni tra canti, musiche, suoni, gesti, parole, immagini, movimenti del corpo, segni grafici.

Consapevoli di come l'arte e la musica siano parte fondante nella formazione completa e armoniosa della persona, l'offerta formativa della scuola si arricchisce grazie anche alle collaborazioni con l'Istituto Musicale Sammarinese e altre risorse presenti sul Territorio.

Traguardi di competenza

Obiettivi di apprendimento

Conoscere, ascoltare e analizzare

L'alunno/L'alunna:

1. Collega le proprie percezioni sonore e musicali a specifici vissuti relazionali, emotivi, sensoriali.

2. Individua le caratteristiche sonore dei principali generi musicali colti e popolari.

- Ascoltare canti e brani strumentali, anche di altre culture.
- Riconoscere alcune caratteristiche del suono.

Comprendere ed apprezzare

3. Comprende il significato di simbolo in musica e individua anche in altri linguaggi i simboli più elementari e comuni.

4. Comprende il rapporto fra le musiche e i più comuni eventi sociali e istituzionali.

5. Comprende la funzione di canti educativo-didattici e li utilizza per soddisfare i suoi personali bisogni cognitivi.

- Comprendere le caratteristiche di alcune musiche che rappresentano manifestazioni simboliche di pratiche sociali e istituzionali (ad esempio gli inni nazionali).
- Comprendere le caratteristiche dei principali generi musicali e ampliare il repertorio di musiche e canti conosciuti.

Esprimersi e comunicare

6. Crea e sovrappone semplici testi a melodie precedentemente apprese.

7. compone ed esegue semplici partiture musicali sulla base di regole e di criteri personali.

8. Mette in relazione il linguaggio verbale con quello musicale, motorio e gestuale, coreografico e scenografico al fine di progettare e realizzare semplici eventi espressivi mirati a obiettivi e significati predeterminati dal gruppo.

- Partecipare a diverse coralità su semplici testi dati o creati appositamente.

RELIGIONE

L'insegnamento della religione nella Scuola Elementare ha il compito di accompagnare gli alunni nella riflessione sulla loro identità e sul senso della loro esperienza, utilizzando gli strumenti utili a cogliere, interpretare e apprezzare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose. In questa fase della crescita del bambino il confronto con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo importante per la piena formazione della persona e per la scoperta delle dinamiche delle relazioni con gli altri, anche appartenenti a culture differenti.

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana e sammarinese. Oggi avere una competenza dal punto di vista religioso rappresenta una risorsa per leggere la complessità della realtà e interpretare il contesto multiculturale in cui i popoli sono immersi.

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento
I valori etici e religiosi	
<i>L'alunno/L'alunna:</i> <i>1. Sviluppa atteggiamenti di rispetto e solidarietà nei confronti delle altre persone, cogliendone il collegamento con il valore umano e cristiano della fraternità.</i>	• Maturare atteggiamenti di rispetto e tolleranza verso culture diverse dalla propria. • Riflettere sull'importanza di alcuni valori in un rapporto di reciproca fiducia. • Confrontare i valori della tradizione ebraico-cristiana con quelli delle principali religioni. • Sviluppare atteggiamenti di curiosità e di ricerca, per lanciare uno sguardo acuto sulla realtà. • Osservare e ricercare nell'ambiente che lo circonda persone ed elementi appartenenti a diverse tradizioni culturali e/o religiose. • Essere capace di compiere gesti di benevolenza, accoglienza, gentilezza. • Svolgere con i compagni semplici lavori di collaborazione.
L'uomo e il trascendente	
<i>2. Riflette sull'esperienza del dialogo dell'uomo con Dio attraverso i più importanti testimoni della storia, dai patriarchi ebrei a Gesù di Nazareth.</i>	• Riconoscere che nel mondo esistono diverse religioni, ognuna degna di rispetto. • Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio in parole e azioni e confrontare la sua figura nei testi di altre religioni. • Approfondire la conoscenza del contesto storico-culturale, politico e religioso in cui nacque e visse Gesù. • Conoscere brani evangelici che narrano della nascita di Gesù, della sua vita, morte e risurrezione. • Cogliere la relazione tra le profezie e la venuta di Gesù. • Scoprire nei testi sacri delle diverse religioni le risposte alle domande di senso dell'uomo e confrontarle con la propria esperienza di vita. • Riconoscere nel valore della pace un bene primario che ogni persona è chiamata a realizzare a prescindere dal proprio credo.

I testi sacri e le altre fonti

3. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni e tradizioni culturali, anche di altre religioni e tradizioni culturali, anche per collegare ciò che legge nei testi biblici alla propria esperienza personale.

- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
- Conoscere la struttura, le tappe di formazione e alcuni generi letterari della Bibbia.
- Comprendere le caratteristiche principali dei testi evangelici e dei 4 evangelisti.
- Saper decodificare il messaggio di alcuni episodi riferiti dai Vangeli.
- Comprendere l'identità storica di Gesù di Nazareth e saper collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente odierno.
- Scoprire i Vangeli Apocrifi ed il loro contenuto considerato "non autentico" dalla Chiesa.
- Conoscere alcune fonti cristiane e non cristiane.
- Saper leggere i principali codici dell'iconografia cristiana e di altre espressioni religiose.
- Scoprire i testi sacri delle grandi religioni monoteiste e di quelle orientali.
- Saper accostarsi ad un'opera d'arte e rilevarne le principali caratteristiche.

Il linguaggio umano e religioso

4. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

5. Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi dell'arte religiosa, per leggere la realtà culturale che lo circonda.

- Intendere il senso religioso delle feste cristiane e di altre religioni, a partire dalle narrazioni dei testi sacri e dalla vita dei fedeli.
- Conoscere i riti religiosi ed i simboli delle celebrazioni pasquali della Settimana Santa.
- Conoscere alcune feste ebraiche.
- Individuare significative espressioni d'arte religiosa occidentale, e partire da quelle presenti in territorio, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata nel corso dei secoli e nel presente.
- Analizzare dipinti in cui gli artisti hanno raffigurato le vicende legate alla vita di Gesù.

ETICA

Il curriculum di “Etica, cultura e società” nasce dalla scelta effettuata dalla Repubblica di San Marino di assicurare competenze su temi etici anche agli studenti che non si avvalgono dell’insegnamento della Religione cattolica. La disciplina si sviluppa, pertanto, su piani di natura universale che prescindono da scelte di tipo confessionale e va a rafforzare gli insegnamenti affrontati anche nel curriculum di Competenze di Cittadinanza. Nella cultura in cui viviamo convivono visioni etiche diverse e quadri valoriali che possono essere molto differenti. Proprio per tale ragione, risulta importante indagare con gli alunni il rapporto tra etica, cultura e società per dotarli in modo graduale di quelle competenze individuali e sociali che consentono di elaborare progressivamente un metodo per comprendere la complessità della realtà sociale, prendendo coscienza dei rapidi mutamenti che la caratterizzano e degli strumenti per una prima lettura critica di alcuni messaggi che da essa provengono. La programmazione educativa-didattica di Etica, cultura e società contiene gli stessi obiettivi di apprendimento per la classi 1^a, 2^a e 3^a; essa non costituisce uno schema rigido di riferimento, ma solo una mappa di orientamento, in quanto è facoltà dell’insegnante selezionare ogni anno i contenuti ritenuti prioritari per far acquisire agli alunni determinate conoscenze e abilità. Valgono le stesse modalità anche per la classe 4^a e 5^a.

Traguardi di competenza

Obiettivi di apprendimento

Responsabilità nei confronti di se stessi

L'alunno/L'alunna:

- 1. Ha un atteggiamento globalmente positivo verso di sé, coglie l'importanza di praticare corretti stili di vita e assume comportamenti adeguati alle necessità del proprio sviluppo psicofisico.*
- 2. Assume consapevolmente i propri impegni e si adopera per portarli a termini.*
- 3. Si interroga su temi di carattere esistenziale, religioso, sulle diversità culturali e di genere, su ciò che coglie come bene o male e raggiunge una prima consapevolezza dei propri doveri di bambino.*
- 4. Inizia a distinguere, nell'ambito dell'esperienza umana, comportamenti positivi e negativi che riconduce ad una prima percezione delle nozioni di “bene” o “male” sul piano etico.*
- 5. Si pone responsabilmente di fronte alle decisioni che lo riguardano, lasciandosi coinvolgere dagli adulti di riferimento e confrontandosi con loro in modo collaborativo.*

- Avere consapevolezza dei propri limiti e cercare di regolarsi conseguentemente.
- Valutare gli impegni assunti e portarli a termine con perseveranza.
- Maturare una positiva immagine di sé, acquisendo consapevolezza dei propri talenti e potenzialità.
- Gestire in modo autonomo comportamenti conformi alle principali norme igieniche.

Responsabilità nei confronti degli altri

6. Si relaziona con le altre persone in modo empatico, sa ascoltare, è disponibile a collaborare per raggiungere un obiettivo comune.

7. Identifica un proprio ruolo attivo nella vita scolastica e familiare e sa portare un contributo fattivo, nella quotidianità.

8. Riesce a mettere in atto azioni di solidarietà, cogliendo i bisogni di altre persone e partecipando ad imprese comuni, come quelle eventualmente proposte a scuola.

- Intuire l'esistenza di alcuni diritti umani fondamentali, di cui ogni persona umana ed ogni gruppo sociale è portatore.
- Cogliere nella diversità un possibile valore, in un'ottica di dialogo, rispetto e collaborazione.
- Identificare comportamenti umani adeguati e inadeguati, a partire da esempi storici e di cronaca, per farne oggetto di una riflessione sul bene e sul male.
- Cooperare alle attività di gruppo, portando un contributo autonomo e creativo e valorizzando idee e apporti di altre persone.

Responsabilità nei confronti del mondo

9. È consapevole della presenza, nel proprio ambiente di vita, di una pluralità di tradizioni, usi, costumi, credenze e sa apprezzarne il valore, rispettando le persone che sono portatrici di posizioni differenti.

10. Matura la consapevolezza dell'importanza della questione ambientale e mette in atto comportamenti responsabili, in ordine alla cura dell'ambiente, al risparmio energetico e alla raccolta differenziata.

- Individuare e rispettare la specificità e il valore di modelli di vita che appartengono a differenti culture.
- Proporre idee e pratiche per salvaguardare l'ambiente (a partire da quello scolastico).
- Analizzare i propri comportamenti in ordine a condotte che possono influire sull'ambiente.

EDUCAZIONE FISICA

L'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nel costante rapporto con gli altri e con l'ambiente. Le attività non sono orientate solo all'educazione del corpo ma all'educazione attraverso il corpo. È importante che si consolidino prassi motorie per stimolare la consapevolezza di sé, l'autonomia e le diverse forme di espressività nell'ottica dello sviluppo completo della persona.

Attraverso le esperienze motorie e sportive si promuovono anche competenze sociali e relazionali che permettono agli alunni di avere fiducia in se stessi, di sapersi auto valutare, di saper gestire gli insuccessi, di imparare a costruire relazioni positive con gli altri e a salvaguardarle.

L'educazione motoria, attraverso i giochi e gli sport, coinvolge aspetti di primaria importanza anche sul piano etico (come il senso e il rispetto delle regole, la cooperazione e la competizione, l'assunzione di responsabilità) ed estetico (come la percezione sensoriale del movimento, la sua espressione nelle forme dell'arte visiva, coreutica).

Le collaborazioni con le varie Federazioni Sportive sammarinesi e altre risorse sul territorio arricchiscono l'offerta formativa.

Traguardi di competenza

Obiettivi di apprendimento

Linguaggio del corpo

L'alunno/L'alunna:

1. Ha una padronanza adeguata degli schemi motori fondamentali e della loro applicazione in attività di esercizio fisico, anche nelle forme basilari delle discipline atletiche e nella capacità natatoria.

- Controllare in maniera progressivamente consapevole l'azione motoria in relazione ad informazioni tattili, visive, uditive, cinestesiche.
- Distinguere le modifiche cardio-circolatorie durante il movimento.
- Consolidare gli schemi motori di base, combinandoli in forme sempre più complesse.
- Sa impiegare le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative, esplorando le proprie possibilità di linguaggio corporeo e gestuale

Relazioni con spazio e tempo

2. Incrementa il senso di fiducia in sé stesso attraverso esperienze con le quali, nel rispetto delle norme di sicurezza, può controllare il corpo e il movimento per superare prove di difficoltà adeguate alla sua età.

3. Costruisce strutture che comportano ideazione e progettazione, uso di attrezzature e materiale sportivo, sia individuale sia di gruppo.

- Riconoscere il suono, il silenzio, il ritmo.
- Controllare i diversi segmenti corporei ed il loro movimento.
- Conoscere le proprie possibilità e limiti in situazioni di disequilibrio.
- Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli altri ed agli oggetti.
- Organizzare il movimento rispettando le sequenze temporali.

Gioco e sport

4. Conosce e pratica, attraverso forme ludiche, alcuni differenti tipologie di sport: individuali, di squadra, di contatto diretto e indiretto, praticati in diversi ambienti.

5. Gestisce serenamente il rapporto vittoria/sconfitta; esprime e governa i propri impulsi emotivi; sa chiedere e dare aiuto.

- Rispettare le regole nei giochi e proporre varianti.
- Usare differenti modalità per esprimere situazioni ed emozioni.
- Intuire ed anticipare le azioni degli altri in situazioni di gioco.
- Elaborare soluzioni efficaci per risolvere problemi motori ed arrivare a costruire strategie di gioco personali.

Salute e benessere

6. Possiede le basilari conoscenze scientifiche che riguardano il corpo, connesse all'attività motoria: apparato cardiovascolare e respiratorio, il ritmo cardiaco, la forza, semplici concetti anatomici ed antropometrici.

- Conoscere ed applicare le norme igienico-sanitarie ed il corretto utilizzo di spazi ed attrezzature in modo sicuro, per sé e per i compagni.
- Assumere atteggiamento positivo nella cooperazione, nell'accettazione dei ruoli, nel gioco (fair Play).
- Conoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.
- Comprendere il significato e le regole di sani stili di vita.
- Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, ad un corretto regime alimentare, alla pratica i corretti stili di vita

COMPETENZE DIGITALI

Un'efficace didattica digitale, utilizza l'informatica non come disciplina, ma come supporto ai processi di insegnamento/apprendimento, come risorsa per sviluppare, in modo trasversale, l'educazione ai media, il pensiero computazionale, la cittadinanza digitale.

I traguardi proposti sono pensati con un approccio "aperto" tra le discipline e non specialistico.

Nella Scuola Elementare assume importanza rilevante la capacità di organizzare informazioni e gestire la comunicazione attraverso le nuove tecnologie: gli alunni, nel corso dei cinque anni, sono avvicinati all'utilizzo di mezzi informatici e di comunicazione, di cui esplorano le potenzialità e osservano anche i limiti, elaborano prodotti digitali, a livello di piccolo gruppo e di classe, comprendendo l'importanza del corretto utilizzo delle risorse online.

Traguardi di competenza

Obiettivi di apprendimento

Area dell'informazione

L'alunno/L'alunna:

1. Usa in modo adeguato e funzionale le strumentazioni multimediali.

2. Ricerca, valuta, manipola e salva informazioni e spiegazioni.

- Utilizzare rete, cartelle, drive.
- Salvare e recuperare dati online e offline.
- Conoscere, scegliere ed utilizzare software diversi a seconda del prodotto che si intende realizzare.
- Annotare i siti visitati.

Area della comunicazione

3. Condivide con altri i contenuti delle informazioni e sa citare le fonti.

Integra nuove informazioni all'interno di conoscenze già possedute. Collabora per la costruzione di risorse.

- Condividere la gestione di un glossario comune.
- Utilizzare strumenti online per condividere un database.
- Collaborare alle attività digitali condividendo conoscenze ed abilità personali.
- Costruire in modo collettivo elaborati digitali e multimediali apportando il proprio contributo.
- Rispettare se stessi e gli altri nell'interazione digitale.

Area della creazione di contenuti

4. Crea contenuti in diversi formati inclusi quelli multimediali. Rielabora contenuti per la realizzazione di prodotti originali con attenzione al copyright. Applica impostazioni; utilizza alcuni semplici principi di programmazione per comprendere cosa c'è dietro ad un programma.

- Costruire un decalogo sul corretto uso della rete.
- Produrre una documentazione della sitografia utilizzata.
- Sperimentare creativamente il potenziale di alcuni software/app.

Area del problem solving

5. Partecipa attivamente a produzioni collaborative digitali e multimediali.

6. Esprime se stesso in modo creativo attraverso i media e le tecnologie.

7. Comprende dove le proprie competenze possono essere migliorate o accresciute e supporta gli altri nello sviluppo delle loro competenze digitali.

- Ricercare informazioni su un argomento dato; ricercare la stessa informazione in fonti diverse; confrontare i risultati delle ricerche e scegliere le informazioni più attendibili.
- Rielaborare un lavoro di ricerca integrandolo ed ampliandolo con nuove informazioni.

Area della sicurezza

8. Si appropria gradualmente dei concetti di rispetto e protezione dell'identità digitale.

- Avere cura della propria identità digitale.
- Salvaguardare l'identità dei soggetti quando si pubblicano immagini.
- Utilizzare i diversi dispositivi digitali e la navigazione in rete.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Nella scuola si pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva e della cultura democratica. L'esperienza educativa si fonda sulla funzione sociale della scuola, per garantire l'uguaglianza nella diversità e l'inclusione di tutti, nel rispetto e nella valorizzazione di tutte le identità, nella loro dimensione affettiva, emotiva, cognitiva, corporea, etica e culturale.

La dimensione dell'identità individuale si consolida nella consapevolezza del forte legame con la dimensione sociale e con la comunità. La propria storia si intreccia con un rafforzato senso di alterità: il bambino e la bambina costruiscono la loro appartenenza, si riconoscono in un sistema di culture, valori e tradizioni, avviando nel contempo la necessaria conoscenza delle regole e delle leggi che lo caratterizzano, assumono la responsabilità dei propri comportamenti e ne accettano consapevolmente le conseguenze.

Traguardi di competenza

Obiettivi di apprendimento

Identità personale e di gruppo

L'alunno/L'alunna:

1. Ha un atteggiamento positivo verso di sé, vive con serenità il proprio sviluppo psicofisico, pratica corretti stili di vita, consolidando progressivamente la propria identità.

2. Orienta le proprie decisioni in modo sempre più consapevole e sa portare a termine gli impegni che si assume.

3. Riconosce i principali elementi che caratterizzano storicamente la propria comunità: i ruoli e le regole delle istituzioni, i segni, i simboli e gli eventi.

- Avere consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.
- Avere una positiva immagine di sé, del proprio gruppo e della propria cultura. Rispettare la cultura di appartenenza di ciascun individuo.
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.
- Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo obiettivi condivisi.
- Valutare gli impegni assunti e portarli a termine. Comprendere la necessità di organizzarsi attraverso regole condivise e ruoli.
- Prendere consapevolezza che il gruppo appartiene ad una comunità.
- Comprendere che un gruppo/comunità ha dei simboli che lo contraddistinguono e lo identificano.
- Individuare i segni e i simboli della propria identità nazionale.
- Conoscere le motivazioni e i significati di segni, simboli e delle principali tradizioni culturali sammarinesi.

Alterità, relazione e cooperazione

4. Riconosce il valore intrinseco della diversità culturale, della pluralità di prospettive, della diversità dei generi, della biodiversità.

5. Mostra capacità di cooperare all'interno di un gruppo per raggiungere obiettivi comuni, proponendo il proprio punto di vista e accogliendo la partecipazione e il contributo degli altri.

6. Attua la condivisione e la solidarietà, riconoscendole come valori e azioni per migliorare le relazioni interpersonali e sociali.

7. Comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta.

- Attuare all'interno del gruppo modalità di aiuto, di responsabilità e di impegno.
- Saper individuare ed attuare forme e modalità di rispetto, conservazione e tutela degli spazi ambientali in cui si vive.
- Esercitarsi a praticare il dialogo nella risoluzione dei conflitti. Individuare i principali stereotipi e pregiudizi e le diverse forme di discriminazione. Individuare nell'alterità l'occasione per un arricchimento culturale reciproco.
- Partecipare ai lavori di gruppo, apportando il proprio contributo e valorizzando quello degli altri.
- Riconoscere il valore della solidarietà attivando comportamenti di aiuto e di rispetto verso i pari e/o i più piccoli. Collaborare nell'individuazione delle regole di convivenza sociale.
- Comprendere che il sistema delle regole deve valere per tutti e va rispettato.

Cittadinanza attiva e responsabile

8. Matura consapevolezza che ognuno può e deve dare il proprio apporto per il miglioramento della società e dell'ambiente, progettando e attuando piccole azioni di intervento.

9. È consapevole che i bambini hanno diritti, ma anche doveri corrispondenti da adempiere

- Sviluppare la capacità di esporre pubblicamente i propri elaborati.
- Acquisire il senso di identità e appartenenza alla propria comunità, riflettendo sullo stile di vita del passato e quello attuale.
- Proporre ipotesi attuabili con il proprio impegno per promuovere lo sviluppo della propria comunità territoriale e per salvaguardare l'ambiente naturale.
- Partecipare attivamente e consapevolmente alla vita sociale assumendo incarichi e svolgendo compiti utili alla comunità.
- Riflettere sul concetto di comunità, a partire dal gruppo classe, e sulla necessità che tutti coloro che ne fanno parte si impegnino per farla funzionare al meglio.
- Analizzare i bisogni della comunità, le criticità e contribuire a trovare risposte adeguate. Informarsi e riflettere sui problemi relativi all'ambiente.